

PROGETTO DI PERUGIA – ORDINARI

ENTE TITOLARE	ENTE GESTORE	POSTI DISPONIBILI	TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI	UBICAZIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
Comune di Perugia	ATI: Coop. Perugia (capofila), Ass.ne Arcisolidarietà Ora d'Aria	65	Uomini singoli, donne sole, nuclei familiari, nuclei monoparentali	Comune di Perugia

DESCRIZIONE:

Il Comune di Perugia, grazie alla volontà politica dell'allora Assessorato alle Politiche di Coesione Sociale, aderisce fin dal 2001 al Programma Nazionale Asilo (PNA) mettendo a disposizione una parte del preesistente Centro di Prima Accoglienza per Immigrati, garantendo una capacità ricettiva di 27 posti.

La gestione del Progetto venne affidata alla Cooperativa Sociale Perugia – ONLUS che il 10.07.2001 iniziò ad accogliere i primi beneficiari.

A partire dal 2014 in seguito al nuovo bando del Ministero degli Interni per la triennalità 2014 -2016 la gestione del progetto Sprar del Comune di Perugia viene affidata all'ATI costituita dalla Cooperativa Sociale Perugia (capofila mandataria) e dall'Associazione Arcisolidarietà Ora d'Aria.

La capacità ricettiva dello Sprar del Comune di Perugia è di 65 persone: 50 ordinari e 15 aggiuntivi.

I beneficiari affidati alla Coop. Perugia sono accolti principalmente nel Centro collettivo di Prima Accoglienza del Comune di Perugia e in un appartamento privato situato nella medesima zona, i beneficiari affidati all'Associazione Arcisolidarietà sono accolti in appartamenti privati situati in zone centrali della città.

Il Progetto nel corso degli anni ha accolto prevalentemente uomini singoli provenienti da oltre trenta paesi diversi. Con l'ultimo bando parte dell'accoglienza è dedicata in modo più specifico anche alle donne sole.

Fin da subito Perugia e Arcisolidarietà hanno condiviso prassi e modalità di intervento e le rispettive équipe interdisciplinari lavorano in modo sinergico trovando spesso spazi di condivisione e scambio.

Costante è il raccordo con l'ente titolare del progetto mediante incontri periodici mensili di verifica, valutazione e programmazione a cui prendono parte i coordinatori degli enti gestori, la referente tecnica e l'Assistente Sociale del Comune.

L'ente titolare cura in modo particolare la fase di ingresso dei beneficiari e il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti individualizzati degli stessi, infine cura le procedure di accompagnamento all'uscita dal progetto.

L'équipe è così composta:

- coordinatori di progetto
- operatori dell'accoglienza
- operatori dell'integrazione
- operatore sanitario
- operatori legali
- insegnanti di lingua italiana L2
- assistente sociale (Comune di Perugia)

Mensilmente gli operatori delle due équipe di lavoro beneficiano della supervisione da parte di due psicologhe.

RETE TERRITORIALE

Nel corso degli anni gli enti gestori hanno strutturato e costruito una rete di sostegno per la realizzazione del percorso di integrazione e inserimento dei beneficiari. In particolare sono state avviate collaborazioni con Questura e Prefettura, con i Servizi Socio-Sanitari, con le Organizzazioni del Privato Sociale, con le Scuole, con gli Enti e le Agenzie formative, Associazioni di volontariato, datori di lavoro singoli ed associati, sindacati, associazioni culturali e sportive.

Le modalità di lavoro per costruire e consolidare la rete di supporto territoriale si esplicano attraverso:

- promozione e presentazione sul territorio del progetto e del target specifico a cui è rivolto;
- iniziative o eventi/incontri pubblici, convegni, che permettono la diffusione e la conoscenza nella sua interezza delle attività del progetto;
- incontri nelle scuole e nelle sedi sensibili alle tematiche trattate;
- stipula di protocolli di intesa e accordi formali e informali con i maggiori testimoni e interlocutori del tessuto culturale, sociale, occupazionale del territorio.

BUONE PRASSI

Rispetto alle buone prassi si segnala che i soggetti componenti l'ATI promuovono attività di volontariato sociale e di pubblica utilità per favorire percorsi di integrazione e di conoscenza reciproca del contesto territoriale di accoglienza. Nel corso della gestione 2015 è stata stipulata con il Comune di Perugia una convenzione circa l'effettuazione di attività di volontariato sociale (cura delle aree verdi, piccole manutenzioni edifici pubblici, decoro urbano etc).

-Considerando la tutela della salute e dell'educazione sanitaria un tema centrale afferente i beneficiari Sprar, il progetto di Perugia, in collaborazione con professionisti dell'AUSL Umbria n.1 e dell'associazione Anlaids, annualmente organizza una serie di incontri e seminari monotematici.

Le modalità dello svolgimento degli incontri sono calibrate in base alle caratteristiche degli ospiti partecipanti e avvengono sempre alla presenza di interpreti e facilitatori linguistici.

L'obiettivo è quello di concorrere a rendere i beneficiari maggiormente competenti riguardo la lettura delle proprie condizioni di salute, in particolare rispetto ad alcune situazioni cliniche che possono presentarsi con maggiore frequenza, e a fornire ai beneficiari informazioni e orientamento al fine di una maggiore e più consapevole capacità di utilizzo dei servizi sanitari pubblici del territorio.

- Ormai da tempo, l'ente gestore del progetto SPRAR di Perugia organizza, insieme a tutti i beneficiari del progetto presenti, una cena di fine anno in cui tutti gli ospiti cucinano qualcosa di tipico della tradizione culinaria di appartenenza. Alla cena partecipano le Istituzioni, le associazioni e i cittadini che sono entrati in contatto con il progetto nel corso dell'anno. Obiettivo principale della cena è favorire un momento di conoscenza del Centro collettivo che ospita il progetto, dei suoi ospiti e delle loro tradizioni culinarie. La prassi della cena di fine anno vuole essere un momento di apertura verso l'esterno e quindi tenta di soddisfare il bisogno di fare conoscere la realtà dei richiedenti e titolari di protezione internazionale vivendo insieme un momento di convivialità.

Sede operativa del Progetto: Centro di Prima Accoglienza Via del Favarone 24/1 (Coop.Sociale Perugia) – Via della Viola, 1 (Ass. Arcisolidarietà Ora d'Aria) - PERUGIA

Responsabile del Progetto presso l'Ente Locale:Dott.ssa Carla Trampini

Responsabile dell'Ente attuatore affidatario dei servizi: Bernardetta Gasperi (Coop.Sociale Perugia) – Franco Calzini (Ass. Arcisolidarietà Ora d'Aria)

Ufficio: 075-5727929 (Coop.Sociale Perugia) – 075 -5731075 (Ass. Arcisolidarietà Ora d'Aria)

E-mail: perugia.ord@gmail.com

